



MAGGIO



- 1 giov S.Giuseppe Lavoratore
2 ven 1° venerdi del Mese - ore 17:30 Adorazione Eucaristica
3 sab 1° sabato del Mese - ore 17:30 Adorazione Eucaristica
ore 19:30 incontro gruppo via crucis vivente

- 4 dom **III DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10,30 ;18,30—III Settimana del salterio
8 mer ore 17.00 Gruppo Donne Cattoliche
8 mer Presso la Chiesa della Catena -ore 11 S.Rosario -e a seguire la supplica alla Madonna
9 ven ore 19:30 Scuola di Formazione per gli Animatori

- 11 dom **IV DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10:30 ;18:30—IV Settimana del Salterio
13 mart ore 18,30 **Madonna delle Grazie cfr calendario peregrinatio mariae**
14 mer ore 17.00 Gruppo Donne Cattoliche

- 18 Dom **V DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10:30 ;18:30—I Settimana del Salterio
20 mart Ore S. Rosario comunitario vicariale presso il Santuario
21 mer ore 18,30 **Madonna delle Grazie cfr calendario peregrinatio mariae**
23 ven ore 19:30 Scuola di Formazione per gli Animatori
24 sab **FESTA DI MARIA AUSILIATRICE**

- 25 dom **VI DOMENICA DI PASQUA** S.Messe ore 10,30 ;18,30—II Settimana del salterio
28 mer ore 17.00 Gruppo Donne Cattoliche
ore 18,30 **Madonna delle Grazie cfr calendario peregrinatio mariae**

- 30 ven **PELLEGRINAGGIO MOMPILERI—MADONNA DELLA SCIARA**

- 31 sab ore 18,30 conclusione del mese di maggio
Ore 20:00 gruppo coppie Tobia e Sara

Visitazione B.V.Maria



Ha ricevuto il Santo Battesimo
20-04 Spitaleri Riccardo

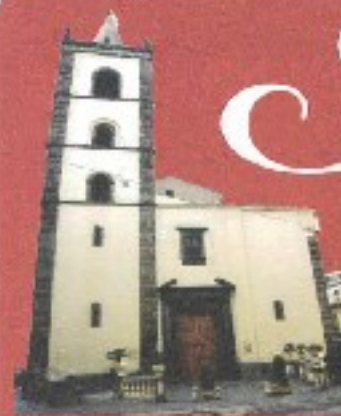


Ci hanno lasciati
2-4 Saccullo illuminato
7-4 Sac. Luigi Minio
Chirieleison Vincenza
21-4 Spitaleri Giuseppe
29-4 Pace Luigi



Referente :cell. 3299437606
e-mail : assoc.emmaus-bronte@libero.it
cfr : http://www.chiesamatricebronte.it/
Fb : Parrocchia SS.Trinità Bronte -"A Matrici"

CODICE FISCALE 93216550876



Anno VII- N 70- maggio 2025

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - f Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

LA PREGHIERA MARIANA

Già gli Atti degli Apostoli ci riferiscono la presenza di Maria in mezzo ai discepoli in attesa dello Spirito Santo e sin dai primi secoli i Padri della Chiesa ne esaltano la divina maternità. Da sempre, pregare Maria è indissociabile dalla riflessione teologica sull'incarnazione del Verbo. Le testimonianze si trovano nei primi componimenti liturgici e in tutte le forme del culto tributato alla Vergine Madre, presto invocata come "Madre di Dio" (Theotókos), così come riferisce la più antica preghiera mariana finora ritrovata (Sub tuum presidium). Dopo il concilio di Efeso (431) si moltiplicano le chiese dedicate a Maria, tra cui la prima basilica mariana costruita a Roma sul colle Esquilino.

Con lo scorrere dei secoli, il culto mariano in Oriente e Occidente diventa sempre più presente con testi (omelie e inni) che inquadrano il ruolo di Maria nell'economia salvifica del Figlio, oltre ad attribuirle un ricco florilegio di titoli che confluiranno nelle diverse "litanie". Testi, immagini, canti, edifici diventano sempre più l'espressione di una devozione mariana che si fa preghiera, coinvolgendo pure gli elementi popolari del culto.

A partire dal secondo millennio nascono confraternite, congregazioni, ordini religiosi dedicati a Maria che favoriscono pure il sorgere di preghiere adatte al popolo, come il Rosario e il saluto vespertino alla Madonna. Non si contano i santuari che attirano le folle dei devoti sui luoghi delle apparizioni della Madre di Dio, i quali, a loro volta, alimentano le preghiere mariane. Queste continuano a fiorire con l'epoca moderna, assecondando le antiche feste dedicate a Maria, fino a tributarle un mese intero (maggio) intessuto di meditazioni, preghiere, propositi di

Solo per... Amore

Costruire insieme una Comunità Cristiana



Tutti profeti nel popolo di Dio, per annunciare il Vangelo nel nostro tempo

Lettera pastorale di Mons. Luigi Renna

Specchiamoci nella Pentecoste: lì ciascuno di noi vi trovi la sua vocazione fondamentale, sia ministri ordinati, consacrati, fedeli laici, perché la profezia è propria di ogni battezzato. Solo insieme, come comunità, potremo dare voce a quella che è la profezia che ci viene richiesta in questo momento storico, quella dell'evangelizzazione, della trasmissione della fede alle nuove generazioni, del "secondo annuncio" a chi è già battezzato ma non ha ancora "il pensiero di Cristo". Lo stesso papa Francesco, interpretando le urgenze di questo tempo ha parlato di evangelizzazione in termini di kerigma - l'annuncio essenziale della nostra fede - e di catechesi, ma anche di uno stile chiesa quello della vicinanza e dell'accoglienza, perché non si può annunciare il Vangelo come dei "crociati" animati da rabbia, da risentimento e dai giudizi malevoli sul mondo contemporaneo dimenticando che il Signore si fa sempre vicino a coloro a cui annuncia la salvezza, si fa prossimo e li salva. Avrei voluto approfondire un altro brano degli Atti degli Apostoli che ci "apre gli occhi" sul modo con cui lo Spirito Santo agisce, ma ne faccio solo cenno. È il brano di Atti 10, in cui Pietro viene inviato da Dio ad un pagano di nome Cornelio, un centurione molto retto a cui Dio in visione indica la strada della salvezza che passa attraverso l'incontro con il pescatore di Galilea; allo stesso tempo Pietro riceve una visione a Giafa, nella quale il Signore gli mostra che non deve considerare impuri nulla e nessuno. Pietro si incontra con gli inviati di Cornelio, e mentre sta loro annunciando Gesù Cristo, ecco che lo Spirito Santo scende su questi uomini, ed essi cominciano a profetare. Allora Pietro scopre che il Signore vuole che noi apriamo il nostro cuore a tutti e non ci spaven-

tiamo di fronte a chi pensa diversamente, a chi oggi potrebbe essere come il centurione pagano. La Chiesa cresce così e raggiunge i confini della terra e soprattutto tempi che ci sembrano bui come quello che stiamo vivendo, ma nel quale c'è tanto bene e desiderio di verità e spiritualità. E allora, cosa siamo chiamati a fare?

a. A metterci davanti alla Parola di Dio e lasciarsi illuminare da essa: il brano della Pentecoste sia il punto di partenza dell'anno pastorale per ogni comunità, per chiederci come il Signore vuole che siamo profeti della sua salvezza nel nostro tempo;

b. Riflettere sulle linee del progetto che ci viene proposto nel terzo capitolo di questa lettera: consideriamo queste linee generali come il punto di partenza di alcune osservazioni. Si avrà così la possibilità di riformulare il progetto di catechesi per l'Iniziazione Cristiana della nostra Chiesa di Catania;

c. Predisponiamoci al rinnovamento, consapevoli che un progetto diocesano non può essere un optional per la Chiesa;

d. Soprattutto coinvolgiamo persone di ogni età: sarebbe bello, che con creatività, anche con giovani che hanno terminato l'Iniziazione Cristiana, con adulti delle nostre parrocchie ci interrogassimo e risentissimo tutti in uno stato di evangelizzazione, a cominciare dalla nostra formazione alla vita cristiana;

e. Vorrei che altri percorsi formativi per adulti, soprattutto in associazioni e movimenti non perdano di vista i loro itinerari formativi, ma dedichino del tempo a questa riflessione e verifica. I presbiteri avranno l'opportunità di approfondire la bozza del progetto di catechesi per l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi durante i



LA PREGHIERA DEI I GIOVANI



Quello della giovinezza è un tempo di passaggio importante. Come per altri aspetti della vita, anche per il percorso di fede, ad un certo punto si arriva a mettere in discussione pratiche apprese nell'infanzia, alla ricerca di un modo più personale ed intimo di rivolgersi al Signore. Se è vero che il rapporto tra i giovani e la preghiera può sembrare un tema delicato, non si può non riconoscere che, se accompagnati con premura e coraggio, molti giovani mostrano un interesse e un coinvolgimento sorprendenti.

Un cammino di preghiera con i giovani non può non includere anche dubbi e interrogativi sugli affetti e le relazioni, sulle paure e i desideri. Proprio il silenzio e l'intimità della preghiera possono insieme costituire lo spazio in cui raccontare al Signore il groviglio del proprio cuore e ricevere da Lui parole di vita: «se entri in amicizia con Lui e cominci a conversare con Cristo vivo sulle cose concrete della tua vita, questa sarà la grande esperienza, sarà l'esperienza fondamentale che sosterrà la tua vita Cristiana» (Es. Ap. *Christus Vivit* [CV], 25 marzo 2019, n. 129).

È infine inevitabile che un percorso di preghiera con i giovani ponga quesiti di carattere vocazionale. Il tempo della giovinezza è per eccellenza il tempo in cui guardare e costruire il proprio futuro, anche a servizio degli altri. Aiutare i giovani a pregare significa aiutarli a sognare e a cercare il proprio futuro col Signore, perpendolo come inseparabile compagno. Nella preghiera, i giovani possono imparare ad alzare lo sguardo e a contare le stelle, come Abramo; possono lasciarsi affascinare da un roseto che non si consuma, come Mosè; possono tendere l'orecchio nel cuore della notte, come Samuele; possono aprire la porta al Signore che bussa, come Maria. Nel corso di quest'anno di preghiera, è importante che ogni comunità cristiana sappia suscitare nuovamente questo dialogo vocazionale nel cuore dei più giovani, gioendo essa stessa per il passaggio del Signore che chiama.

Quali proposte e indicazioni per tutto ciò?

- si possono proporre momenti di socialità, di incontro con i giovani per pregare assieme prima di dedicarsi alle varie attività del giorno. Ad esempio, ci si potrebbe dare appuntamento al mattino, prima di andare a

scuola, per la lettura del vangelo del giorno o per la recita comune delle lodi mattutine; allo stesso modo, sarebbe auspicabile dedicare un breve momento settimanale di adorazione eucaristica.

- i giovani hanno bisogno di vedere e toccare, facendo esperienze sia condivise, sia in prima persona. In questo anno, si potrebbe anzitutto allestire o valorizzare i luoghi della preghiera. Inoltre, nei locali del centro giovanile o nell'oratorio o nella sede dell'associazione, un angolo o una piccola cappella arredata semplicemente se possibile alla presenza del SS. Sacramento, con un'immagine sacra e una Bibbia, in un clima di silenzio può bastare per rendere visibile l'invito alla preghiera.
- in diverse parrocchie e gruppi di formazione, si va diffondendo l'esperienza della "settimana comunitaria". Pur continuando i loro abituali impegni di studio o di lavoro, piccoli gruppi di giovani, insieme ad alcuni presbiteri o religiosi o laici adulti, condividono stabilmente spazi messi a disposizione dalla parrocchia stessa o dalle diocesi. Queste esperienze possono rappresentare un'ottima occasione per introdurre le nuove generazioni alla preghiera: *lectio*, liturgia delle ore, adorazione.
- molti seminari o monasteri aprono le proprie porte per proporre percorsi di "Scuola della preghiera". • suscitano, altresì, molto interesse tra i giovani, i pellegrinaggi a piedi verso i grandi santuari o le camminate in montagna o nella natura. •
- offrire anche a piccoli gruppi di giovani la responsabilità di rendersi presenti e attivi in alcune attività tradizionali della comunità come quelle svolte in occasione del primo venerdì del mese, per la Via Crucis, piuttosto che nella recita dei vesperi o del rosario.
- sono ormai numerose le app e podcast che offrono contenuti formativi sulla preghiera o rapidi commenti quotidiani sul Vangelo del giorno: questi strumenti rendono possibile un breve richiamo alla preghiera nella vita di ogni giorno, nei quotidiani percorsi in città verso il luogo di studio, di lavoro o di svago. Valutarli, diffonderne l'uso e la conoscenza anche attraverso le opinioni dei giovani è un'altra via percorribile per dedicarsi alla preghiera.

editoriale -continua dalla prima pagina

"fioretti", canti: una vera attestazione di popolo che trova conferma nelle apparizioni dei tempi recenti (Lourdes, Fatima...) dove Maria continua a invitare alla conversione e alla preghiera. La preghiera mariana, dunque, ha attraversato i secoli e le generazioni, spronando tutti a imitare le virtù di Maria, quale perfetta discepola del Cristo e maestra di preghiera: ella continua a pregare con noi, affinché nessuno dei suoi figli perda la speranza e il senso cristiano della vita.

Nella dolcezza di Maria è riposta la somma umiltà, alla quale il padre della menzogna e della superbia non può resistere.
Papa Francesco



UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

MESE MAGGIO

g	ora	gruppo
10	9:30	Visita al monastero delle clarisse -della classe S.Francesco
24	9:15	Visita e momento di fraternità a Catania per tutte le classi
31	16:00	Momento festa e conclusione anno catechistico

PEREGRINATIO MARIAE Ed. 2025

In cammino con Maria
Nel mese di Maggio la statua della Madonna visiterà le famiglie della parrocchia.

Se la desideri , chiedi al parroco.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A MOMPILERI 30 MAGGIO 2025

Partenza ore 15:30 da piazza Aldo Moro

costo pullman € 10,00

Per informazioni rivolgersi al parroco

PARROCCHIA SS. TRINITA' BRONTE

Il ruolo di Maria, la Madre di Dio, è fonte di conforto e speranza, specialmente nei momenti più difficili della vita. Come ogni madre, Maria vive un amore profondo e incondizionato per i suoi figli, ed essendo Madre di Dio, il suo amore si estende a tutta l'umanità.

Nei momenti di prova, possiamo rivolgerci a lei come a una madre amorevole, certe che intercederà per noi presso il Figlio suo.

Maria, donna di speranza, è un dono prezioso per la Chiesa e per ogni credente.

Rivolgerci a Lei con fiducia significa aprirci alla consolazione divina, trovare la forza di affrontare le prove della vita e testimoniare l'immenso amore di Dio.

ORARIO

ore 17:45 S. Rosario e Coroncina del Mese di Maggio

ore 18:30 S. Messa

Nei giorni festivi
ore 10:30 e 18:30 S. Messa

**Con Maria ,
pellegrini di Speranza**

S. ROSARIO IN FAMIGLIA - LA STATUA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE VISITA LE FAMIGLIE DELLA COMUNITA' - CHI LA DESIDERA LO COMUNICHI IN PARROCCHIA.

Il mese dedicato a Maria ci vede riuniti, dal lunedì al venerdì, PRESSO LA CHIESA MADONNA DELLA CATENA tutti i sabati e le domeniche in CHIESA MADRE .

2 maggio: 1° VENERDI Coroncina alla Divina Misericordia.

3 maggio: 1° SABATO Adorazione Eucaristica.

8 maggio: Presso la chiesa della CATENA ADORAZIONE EUCARISTICA ore 11: S. Rosario Seguirà la Supplica alla Madonna di Pompei.

13 - 21- 28 maggio: presso la chiesa MADONNA delle GRAZIE

30 maggio: Ore 15 PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA DELLA SCIARA DI MOMPILERI (prenota il posto sul pullman presso il parroco).

31 maggio: Festa della Visitazione di Maria .Alla fine atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

Bronte 27 aprile 2025

Sac. Alfio Daquino, parroco

Animatori GREST

Alternanza SCUOLA - LAVORO in Parrocchia

VUOI FARE L'ANIMATORE AL GREST 2025 ?

Per informazioni rivolgiti al parroco

Credito Formativo

È possibile richiedere la dichiarazione per la valutazione dei crediti formativi valevole per l'anno scolastico 2024/2025.

La richiesta dovrà essere presentata tramite la compilazione di un modulo da richiedere in ufficio .